

ATTILIO COSATTINI

(Udine ? - Col di Lana, 21 dicembre 1915)

Attilio Cosattini partecipò alla prima Guerra Mondiale come sottotenente del settimo Reggimento Alpini-Battaglione Belluno all'interno della IV armata italiana e combattè lungo il fronte dolomitico. Perì il 23 dicembre 1915 durante i combattimenti per la conquista del Col di Lana, oggi in provincia di Belluno, Veneto.

Figlio di Achille Cosattini, secondo Preside del Liceo Berchet di Milano, gli è stata intitolata un'aula all'interno dell'istituto, così come si può evincere dal testo "Per la Denominazione delle aule scolastiche del R. Liceo Berchet" del 4 giugno 1927, scritto da Gino Francesco Gobbi, professore di lettere del liceo durante gli anni del Fascismo. Nel testo si celebra l'importanza di aver intitolato le aule del liceo, oltre che agli studenti caduti durante la Grande Guerra, anche a alcuni illustri e valorosi uomini che si sono sacrificati per la patria, tra cui appunto Attilio Cosattini.

Riportiamo di seguito un estratto del testo di Gobbi, nel quale si ricorda la figura di Cosattini:

“E un primo nome, o Giovani, ci è venuto subito dal cuore alle labbra, il nome di un altro Caduto, che non aveva compito i suoi studi al Berchet, però è entrato a far parte della nostra famiglia, da che il Padre suo è della stessa famiglia l'amatissimo Capo, il preside Prof. Cosattini, che ha l'orgoglio di aver sacrificato alla Vittoria della Patria il proprio figliolo Attilio, caduto sul Col di Lana, il 21 dicembre 1915: e Attilio Cosattini da oggi si chiama quest'aula medesima, che adesso ci accoglie e il figlio eroico è qui così accanto al degno suo Padre.”

Bibliografia/Sitografia:

- Il Fronte Dolomitico - Il Battaglione Alpini Belluno (www.ilfrontedolomitico.it)
- Gino Francesco Gobbi, *Per la Denominazione delle aule scolastiche del R. Liceo Berchet*, Annuario del Berchet 1926-1927, Milano 1927, pp. 17-18.